



NOTIZIE FRESCHE 15

Cari colleghi, eccoci qui di nuovo, pronti ad aggiornarvi su tutto quanto sta succedendo nel mondo della scuola. Son passati 2 mesi dall'ultimo numero di notizie fresche e le novità intercorse in questo lasso di tempo sono molte e di notevole interesse.

In questo numero si parlerà di:

- **Contratto 2022/24**
- **Avvio concorso PNRR3**
- **Corsi abilitanti e Corsi INDIRE per la specializzazione su sostegno**
- **Carta docenti**

CONTRATTO 2022/24

Il 5 novembre è stato firmato il CCNL scuola 2022/24 e alla fine abbiamo firmato anche noi.

E' stata una scelta **molto sofferta** perché il nostro giudizio sull'insufficienza delle risorse economiche non è cambiata e siamo ben consapevoli che per recuperare appieno il nostro potere d'acquisto le cifre pattuite sono irrisorie ma parimenti siamo convinti in maniera chiara e netta che per il triennio 2022/24 non esista nessuna reale e concreta possibilità di ottenere a breve risorse aggiuntive da parte del Governo.

Ci siamo quindi trovati di fronte a 2 scelte possibili: rimanere fermi in difesa di una posizione di intransigenza con la consapevolezza che tale scelta di principio potesse risultare sterile e inconcludente oppure cercare soluzioni alternative che consentissero alla categoria di ottenere subito tutte le risorse stanziare disponibili ed avviare immediatamente le contrattazioni per il triennio successivo in modo da avere nell'arco di pochi mesi 2 rinnovi contrattuali consecutivi.

Per discutere di queste 2 opzioni contrapposte, abbiamo riunito la nostra assemblea nazionale dei delegati e dopo una lunga e animata discussione, l'assemblea nazionale ha votato a grande maggioranza di votare per la seconda opzione.

Tale scelta si è basata sul fatto che al momento attuale sussistono le seguenti condizioni:

- **La firma riguarderebbe solo la parte economica con la conseguenza che l'istituzione delle figure intermedie nella scuola e i maggiori poteri sanzionatori da parte dei dirigenti, previsti dall'atto di indirizzo del ministero, sono stati bloccati**
- **Nel bilancio dello stato sono già state stanziare risorse per il rinnovo del triennio 2025/27 che consentirebbero un aumento di circa 150€ lorde mensili disponibili sin dai prossimi mesi in attesa di ulteriori stanziamenti nella prossima finanziaria**
- **E' stato emanato l'atto di indirizzo propedeutico ed indispensabile per l'avvio delle contrattazioni sul nuovo contratto**
- **La firma consentirebbe ai nostri colleghi di percepire gli arretrati a dicembre/gennaio per una cifra pari a circa 1500/1600€**

Abbiamo fatto la scelta giusta? Ai posteri l'ardua sentenza. Per ora ci limitiamo a ricordare le profetiche parole di Antoine, famoso cantante francese degli anni 60/70:

"se sei buono, ti tirano le pietre, sei cattivo e ti tirano le pietre, qualunque cosa fai, dovunque te ne vai sempre pietre in faccia prenderai".

Vedremo quindi da che parte arriveranno le pietre....

A prescindere di come la pensiate, passo ora ad illustrare i contenuti del nuovo contratto che, lo ribadisco, **riguardano solo la parte economica** che riassumo **con le tabelle che vi invio in allegato** precisando che come contributo al tavolo della contrattazione siamo riusciti a portare in busta paga, alla voce RPD, ulteriori 90 milioni inizialmente destinati al MOF; Questo aumenta di circa 10€ gli stipendi con la certezza che queste, seppur ridotte risorse, ci saranno corrisposte per tutta la nostra attività lavorativa e che saranno valide sia ai fini del TFR che della pensione.

Come dico sempre, tutto ciò che va in busta paga è come i diamanti, sono per sempre.

Oltre a quanto avete potuto vedere nelle tabelle allegate, le cifre attualmente a disposizione per il 2025/27, consentirebbero un ulteriore aumento medio di circa **145€ lordi** che cercheremo di far corrispondere sin dai primi mesi del 2026.

Infatti l'amministrazione e i sindacati firmatari (tutti tranne la CGIL) hanno concordato una nota congiunta al contratto in cui si afferma che sarà posto in essere ogni azione utile ad avviare subito la contrattazione del triennio 2025/27 utilizzando le risorse finanziarie già disponibili per l'anticipazione della sola parte economica del 2025/27 e per garantire quanto prima l'erogazione degli arretrati e dei relativi incrementi.

A conclusione della questione contratto, ribadiamo la nostra assoluta convinzione che con il sistema attuale non saremo mai in grado di ottenere quel giusto riconoscimento della professione. **E' necessario che ci sia un contratto separato della scuola al di fuori del pubblico impiego che consenta una reale valorizzazione della professione docente.**

AVVIO CONCORSO PNRR3.

E' uscito in questi giorni il calendario delle prove scritte del concorso PNRR3 che, come anticipato in precedenza, prevede la conclusione entro il periodo natalizio.

DATA	TURNO
INFANZIA/PRIMARIA COMUNI E SOSTEGNO	27 NOVEMBRE TURNO MATTUTINO
INFANZIA/PRIMARIA COMUNI E SOSTEGNO	27 NOVEMBRE TURNO POMERIDIANO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	1 DICEMBRE TURNO POMERIDIANO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	2 DICEMBRE TURNO MATTUTINO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	2 DICEMBRE TURNO POMERIDIANO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	4 DICEMBRE TURNO MATTUTINO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	4 DICEMBRE TURNO POMERIDIANO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	5 DICEMBRE TURNO MATTUTINO
SECONDARIA COMUNI E SOSTEGNO	5 DICEMBRE TURNO POMERIDIANO

Si rammenta che per il turno mattutino occorre presentarsi per l'identificazione per le ore 8.00, per quello pomeridiano invece le operazioni inizieranno alle 14.30 e che 15 giorni prima delle prove verrà pubblicato sul portale unico del reclutamento tramite il link all'area "graduatorie" della piattaforma "concorsi e procedure selettive" sarà possibile visualizzare il luogo e il turno della propria convocazione. Controllatelo quindi periodicamente.

Vi segnalo inoltre che sono previste diverse aggregazioni inter regionali, non è quindi detto che la prova che vi riguarda verrà effettuata in Piemonte.

CORSI ABILITANTI E CORSI INDIRE PER LA SPECIALIZZAZIONE SU SOSTEGNO

Con un decreto appena approvato, i Corsi INDIRE per il conseguimento della specializzazione su sostegno sono stati prorogati di un anno e potranno essere attivati fino al **31 dicembre 2026**. Il decreto stabilisce inoltre che ai fini del conteggio dei 3 anni necessari per poter partecipare ai corsi proposti **l'anno scolastico 2024/25 sia considerato valido.**

Probabilmente il secondo ciclo INDIRE verrà attivato subito ad inizio del 2026 al pari dei corsi abilitanti.

Al solito i corsi abilitanti che verranno attivati dalle singole università sono distinti tra quelli da 30 CFU (36 per gli ITP) rivolti ai vincitori del concorso PNRR2 che vi accedono di diritto che a quelli da 30 CFU, per i triennalisti, o 60 CFU per i

neo laureati, che dovranno presentare apposita domanda e attendere che venga stilata la graduatoria con i nominativi degli ammessi alla frequentazione di tali corsi.

Aggiungo che la stessa norma ha previsto che anche per il 2026/27 sarà possibile utilizzare le prime fasce sostegno GPS per le nomine a tempo determinato finalizzate al ruolo al pari di quanto è successo negli ultimi anni.

CARTA DOCENTI

Sicuramente vi sarete accorti che la piattaforma per generare i buoni per usufruire della carta docenti è bloccata dai primi di settembre.

In genere il blocco durava poche settimane per poi essere riattivato a fine mese. Quest'anno invece non solo siamo in forte ritardo, ma probabilmente il problema sussisterà ancora a lungo e solo a gennaio/febbraio la situazione verrà sbloccata.

Il fatto è che con lo stesso decreto che ha prorogato i corsi INDIRE, è stata prevista l'estensione della carta docenti al personale docente con nomina al 30 giugno. Nulla di strano, vista la sfilza di sentenze che hanno riconosciuto questo diritto a tutti i precari nominati fino al termine delle attività didattiche.

Il problema è che, con la scusante che le nomine fino al 30 giugno possono essere effettuate fino al 31 dicembre di ogni anno, la sottosegretaria Frassinetti ha risposto ad un'interrogazione parlamentare che solo **dal 1 gennaio** si potrà avere un riscontro preciso rispetto al numero complessivo degli aventi diritto e, pertanto, la carta docenti da ora in poi verrà attivata solo a partire dal mese di gennaio di ogni anno scolastico.

E' ovvio che si tratta di una situazione al limite del paradossale in quanto le nomine che vengono fatte dopo il mese di settembre sono un numero limitatissimo e spesso riguardano rinunce a nomine precedenti, non incidendo quindi sul numero di aventi diritto alla carta.

Siamo intervenuti presso il ministero con la richiesta di sblocco immediato della carta anche alla luce del fatto che è questo il periodo in cui si procede all'iscrizione ai vari corsi siano essi per l'abilitazione o la formazione; rimandare la possibilità di utilizzo della carta al prossimo anno, rappresenta un'evidente lesione del diritto individuale dei docenti che, come sempre più spesso accade, potrebbe portare ad un'ulteriore vertenza seriale che si aggiungerebbe a quella in essere sul riconoscimento della carta ai precari (tra l'altro quasi sempre rimasta vergognosamente senza risposta).

D'altra parte questo conferma quanto la Gilda afferma da **tempo sull'opportunità di inserire le risorse del bonus docenti in aumenti stipendiali in busta paga**; solo così saremo sicuri di poterlo percepire fino alla fine della nostra attività lavorative senza il rischio che il bonus diventi un malus.

Un caro saluto a tutti

Antonio Antonazzo

